



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG AGEBIL

Decreto Direttoriale prot. n. 215195 del 15/05/2025 - OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023. Risposte a richieste di chiarimenti Come previsto dall’articolo 26 del Decreto direttoriale in oggetto, si pubblicano di seguito le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute

Risposte a richieste di chiarimenti

Domanda n. 53 - Requisiti soggettivi

Si chiede di conoscere se ai fini dei “quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato” può essere considerato anche il “vino confezionato ma non etichettato” giacente alla data del 31 luglio 2024. Una prassi consentita dalle disposizioni fiscali in materia di gestione dei registri di cantina che riguarda il vino confezionato ed affinato in bottiglia pronto per la commercializzazione previa successiva etichettatura che avverrà in conformità delle esigenze commerciali di dell’azienda produttrice.

Risposta

Si conferma che, ai fini della comprova del possesso del requisito può essere utilizzato anche il quantitativo di vini imbottigliati non etichettati.

Domanda n. 54– Modifica Soggettiva

Nel caso di impresa partecipante al bando in ATI, se la stessa in corso di attuazione del progetto dovesse trovarsi nella condizione di cedere per intero le attività ad altra azienda, trovandosi di conseguenza in stato di liquidazione; la nuova azienda potrebbe "sostituire" la cedente nelle attività progettuali e acquisire il diritto al contributo?

Risposta

L’azienda che acquisisce le attività può mantenere il diritto al contributo purchè sia in grado di dimostrare il possesso dei requisiti attraverso quelli della società che li ha ceduti solo nell’ipotesi in cui la fattispecie di cessione operata abbia comportato il trasferimento alla società acquirente di quella parte di patrimonio riconducibile alle attività oggetto di comprova.

Domanda n. 55– Requisiti soggettivi di cui all’allegato 2 all’Avviso

1.Qualora un’azienda partecipante (ex art.2 DM 331843/2023), a seguito delle verifiche effettuate nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea, risultasse non in regola con l’autodichiarazione prevista nell’allegato 2, decadrebbe solo l’azienda partecipante in questione o l’intero progetto presentato dall’associazione proponente (ex art. 3 DM 331843/2023)?

2.Con riguardo all’Allegato 2, tutte le fattispecie relative a condanne, violazioni, provvedimenti in capo al soggetto proponente e/o partecipante ivi citati, tutti inclusi, nessuno escluso, fanno riferimenti esclusivamente a sentenze o altri provvedimenti di qualsiasi natura definitivamente accertati e passati in giudicato?

Risposta

1.La decadenza di un partecipante comporta l’esclusione della domanda.

2.La dichiarazione deve essere resa con specifico riferimento a tutte le fattispecie dettagliate all'allegato 2. Per quanto riguarda le condanne, sono da intendersi quelle relative a sentenze passate in giudicato.

Domanda n. 56 – Impresa controllata

Un'impresa il cui socio è al 100% una società, ma è gestita da un amministratore unico che ha poteri esclusivi di ordinaria e straordinaria amministrazione rientra nella fattispecie di impresa controllata??

Risposta

Si

Domanda n. 57 - Spese per vitto, alloggio e trasporti locali

In relazione al portale OCM promozione vino presentazione progetti 25/26 si chiedono delucidazioni sul seguente comportamento del sistema. Nel caso di costi che non prevedano alcun preventivo, come per esempio il vitto, l'alloggio ed i costi di trasferimento, nel caso di paese con costi di riferimento da tabella (p.es. USA), quando si inserisce una voce di spesa nella sezione 'Dati tecnici ed economici', una volta selezionata una delle voci di spesa elencate precedentemente, il sistema richiede solamente la quantità e moltiplica tale quantità per il costo da tabellare. Ma se si hanno costi unitari inferiori? Se ad esempio l'albergo negli USA penso di pagarlo 185 Euro anzichè i 276,97 Euro fissati dalle tabelle, cosa faccio? Così facendo rischio di inserire un costo palesemente sovrastimato.

Risposta

Per le spese di vitto, alloggio e trasporto locale, il sistema per la presentazione dei progetti, conformemente a quanto previsto dall'allegato 10, non richiede la presentazione di preventivi a supporto delle spese, che vengono determinate sulla base dei parametri previsti, rispettivamente nell'allegato 18 e nell'allegato 10, per i paesi con costi di riferimento e senza costi di riferimento.

Qualora, il Proponente avesse già acquisito delle offerte a supporto dei citati costi e le stesse fossero risultate inferiori a quelle previste nei citati allegati (allegato 18 e Allegato 10), al fine di presentare un quadro economico di progetto allineato alle offerte acquisite, si potrà inserire le voci di costo per le spese di vitto, alloggio e trasporto locale, utilizzando la voce altro e allegando il preventivo acquisito.

Domanda n. 58 - Spese di incoming

1. Con la presente siamo a chiedere chiarimenti relativamente all'inserimento delle voci di costo delle attività di incoming nei 5 paesi in cui è previsto il tariffario (USA, Canada, Cina, UK e Svizzera).

Quando si cerca di caricare nel portale SIAN questi importi riferiti all'attività di incoming, comunque il sistema da automaticamente i massimali previsti nei prezziari per queste voci di costo e non li lascia in alcun modo modificare. Come dobbiamo quindi procedere?

2. Si chiede di voler confermare che la voce di costo "Organizzazione logistica o tecnica" delle attività progettuali può rientrare all'interno delle attività di Pubbliche Relazioni e potrà essere utilizzata quale attività di supporto alla specifica attività di "incoming".

Risposta

1. Per le spese di vitto, alloggio, trasporto locale collegate ad attività di incoming nell'ambito di progetti con paese obiettivo con costi di riferimento, è possibile utilizzare la voce "Altro" e inserire in luogo del preventivo una autodichiarazione, con la quale il proponente dichiara che trattasi di attività da realizzare in Italia.

2. Si ribadisce che nell'ambito delle attività di incoming sono ammissibili solo le voci di costo riportate all'allegato 10.

Domanda n. 59 - Incontri con operatori in store

In merito alle attività "Esposizioni Preferenziali" in Stati con Monopolio è possibile riconoscere l'attività di "Incontri con operatori": si intendono gli incontri negli store SAQ (es Canada) tra gli addetti del rappresentante in loco e gli addetti degli store? oppure incontri tra il beneficiario e il rappresentante in loco? in caso di risposta affermativa, quali documenti a supporto bisogna avere? dal momento in cui il rappresentante rappresenta unico fornitore, basta un unico preventivo?

Risposta

Per incontri con operatori non si intendono gli incontri con i propri rappresentanti. La documentazione giustificativa viene indicata da Agea nelle istruzioni operative.

Domanda n. 60 - Referenziamento prodotti

In merito all'attività di Referenziamento prodotti: inserimento dei prodotti in cataloghi o circuiti di vendita, il costo di riferimento è associato al singolo inserimento nel catalogo/circuito di vendita? in questo ambito sono possibili le seguenti attività? - Inserimento dei prodotti/vini nelle scheda prodotto mensili dei rappresentanti che vengono inviate ai clienti (prezzo per SKU/mese) - Visibilità del marchio sul sito del rappresentante (solo il nome del produttore, prezzo mensile o annuale; nessun prodotto elencato singolarmente) - Inserimento dei prodotti sul sito web di SAQ (prezzo per SKU/mese)

Risposta

L'inserimento può essere effettuato in cataloghi solo ai fini di promozione del prodotto e non di vendita.

Domanda n. 61 - Quote/spese promozionali

Sono possibili le commissioni di gestione per la supervisione e l'implementazione di tutte le attività promozionali e dei servizi resi dai rappresentanti nei confronti delle imprese in store dei monopoli? in tal caso, che documentazione giustificativa bisogna avere? a quali costi massimi bisogna far riferimento?

Risposta

Si rimanda alle istruzioni operative adottate da Agea per quanto concerne la documentazione giustificativa da produrre e alla risposta 3 della FAQ 29, in merito ai costi massimi.

Domanda n. 62 - Esposizioni preferenziali

Potreste confermare che siamo autorizzati a includere il prezzo nelle foto geolocalizzate delle esposizioni preferenziali presso il SAQ?

Risposta

Come riportato nell'allegato 10, *“Ove necessario sulla base delle prescrizioni imposte nei paesi con monopolio di Stato, possono rientrare nella categoria anche le esposizioni “a scaffale”, purché sia presente il riferimento alla campagna promozionale”*. Per quanto concerne la documentazione da produrre in sede di rendicontazione, si rimanda alle istruzioni operative di Agea.

Domanda n. 63 - Costi di riferimento e voci di spesa non censite

Qualora si presentasse l'esigenza di inserire voci di spesa non previste nel tariffario, è sufficiente un solo preventivo o occorrono tre preventivi distinti?

Risposta

Per le voci di spesa per le quali esiste concorrenza sul mercato è necessario presentare tre preventivi di raffronto, mentre in caso di assenza di concorrenza, da giustificare, è sufficiente un solo preventivo.

Domanda n. 64 - All. 18 Manuale utente – Dati tecnici ed economici

Voce di spesa Consulenza di marketing senior/manager pur rispettando i massimali di costo giornata uomo, ci sono dei limiti percentuali da rispettare rispetto al totale del progetto?

Risposta

Non ci sono limiti per la voce di spesa, vanno comunque rispettati i limiti percentuali previsti dalle Azioni all'interno delle quali la voci di spesa viene presentata.

Domanda n. 65 - Attività promozione pubblicitaria

Realizzazione di uno spot televisivo per il mercato UK che promuova una accoppiata di prodotti ovvero un vino DOC/DOCG e/o altri Vini (come da liste vino in domanda) con altre bevande (Aperitivo e/o Vermouth Bianco – Rosso di Torino anche in tipologia “superiore”) al fine di lanciare il consumo congiunto di referenze con medesimo brand costituente il marchio con cui la scrivente azienda esporta i prodotti all'estero. Lo spot realizzato in lingua inglese nel parlato e canzone eventualmente in lingua italiana, se non appositamente realizzata in lingua inglese, riporterebbe i loghi essenziali per il riconoscimento della

iniziativa nonché sarebbe presentato su media (principalmente TV) generalisti, mediante acquisto di spazi in diverse fasce del giorno e prova certa di messa in onda.

Risposta

Le attività di promozione devono riguardare esclusivamente i vini che il soggetto proponente indica nella domanda di contributo.

Per quanto concerne le caratteristiche dello spot, fermo restando, quanto disciplinato dall'Allegato 10, si rimanda alle Istruzioni operative di Agea.